

Amor

lungometraggio – debutto di Virginia Eleuteri Serpieri  
DOKfest 2024



02.05.2024, 20:00  
Gasteig HP8 Projektor

07.05.2024, 18:00  
HFF – Kino 2

10.05.2024, 18:00  
Filmmuseum

Il DOKfest in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura presenta “Amor”, lungometraggio di Virginia Eleuteri Serpieri.

Se si pensa all'acqua e ad una città italiana, Roma non sarà il primo luogo che ci verrà in mente. La regista Virginia Eleuteri Serpieri, tuttavia, si avvicina alla capitale, e a sua madre, proprio attraverso questo elemento, venticinque anni dopo che ella si è tolta la vita nel fiume Tevere.

La ricerca di indizi da parte della figlia – attraverso le foto di famiglia, un ampio materiale d'archivio su Roma e una voce fittizia, fuori campo, della madre – si intreccia a comporre un'opera mitica. Trasportati dall'acqua, i ricordi personali affiorano, alternandosi a retrospettive storiche che raccontano l'Italia del dopoguerra e la sua elaborazione del lutto. Un omaggio saggistico della figlia alla madre e alla città eterna, intimamente legate tra loro.

Tradotto da un testo di Selia Fischer

Virginia Eleuteri Serpieri, dopo il diploma in tecnica del suono e la laurea in Lettere, lavora in modo sperimentale, utilizzando tecniche analogiche e digitali, dall'uso della pellicola super8

alla computer grafica. Il suo primo lungometraggio “Amor” è stato presentato in anteprima alla Biennale di Venezia.

Amor

Italia, Lituania 2023 – Regia: Virginia Eleuteri Serpieri – Versione originale in lingua italiana, con sottotitoli in inglese; 101 min.

Versione originale in lingua italiana, con sottotitoli in inglese:

Giovedì 02.05.2024, ore 20.00  
Gasteig HP8 Projektor

Martedì 07.05.2024, ore 18.00  
HFF – Kino 2

Venerdì 10.05.2024, ore 18.00  
Filmmuseum

Ingresso <https://www.dokfest-muenchen.de/films/amor>

Organizzato da: DOKfest

In collaborazione con: Istituto Italiano di Cultura, Monaco di Baviera

[Italia! – 60esimo anniversario della fondazione della casa editrice Wagenbach – Incontro con Susanne Schüssler](#)



Giovedì 02.05.2024, 18:00

Luogo della manifestazione: Literaturhaus, Biblioteca, Salvatorplatz 1, Monaco di Baviera

La casa editrice Klaus Wagenbach e Stiftung Literaturhaus, in cooperazione con l’Istituto Italiano di Cultura, celebrano i sessant’anni della fondazione della casa editrice Wagenbach.

Modera Tanja Graf

In lingua tedesca

Conosci il paese dove fioriscono i limoni? In autunno l'Italia sarà ospite d'onore della Fiera del libro di Francoforte. Ma i veri conoscitori della cultura e della letteratura italiana hanno da tempo il loro punto di riferimento nella casa editrice Wagenbach. Da ormai sessant'anni Wagenbach porta in Germania la grande letteratura e storia culturale italiana, spaziando da Michela Murgia a Natalia Ginzburg, da Andrea Camilleri a Luigi Pirandello, Francesca Melandri e molti altri ancora.

Susanne Schüssler, responsabile della casa editrice Wagenbach, racconta degli inventori di storie mediterranee, della scoperta di autori folli e della riproposizione di classici, ultimo dei quali "La Storia" di Elsa Morante.

Ingresso libero, registrazione presso [info@literaturhaus-muenchen.de](mailto:info@literaturhaus-muenchen.de)

Foto: Susanne Schüssler © Merle Ostendorp

Organizzato da: Klaus Wagenbach Verlag, Stiftung Literaturhaus, in cooperazione con l'Istituto Italiano di Cultura

### [Lo scrittore sugli alberi / The Writer In The Trees](#)

proiezione documentario di Duccio Chiarini



03.05.2024, 17:00

Literaturhaus / al termine dialogo con l'editore Michael Krüger

04.05.2024, 18:00

Gasteig HP8 Projektor

07.05.2024, 17:30

Atelier 1

09.05.2024, 18:30

City 3

DOKfest in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura presenta "Lo scrittore sugli alberi", un documentario di Duccio Chiarini.

„Do you dream of living in the trees? Well, I maybe already live there...“

Italo Calvino è considerato il più importante scrittore italiano del XX secolo. Nato a Cuba nel 1923 e cresciuto in Italia da genitori anticonformisti, iniziò a scrivere negli anni Quaranta. Il suo romanzo "Il barone rampante", pubblicato nel 1957, entusiasma i lettori di tutto il mondo e in Italia è una lettura scolastica. Ma quanto c'è del suo creatore in Cosimo Piovasco di Rondò, il barone che visse sugli alberi dall'età di 12 anni fino alla sua morte? Grazie ad alcune interviste e ad un ricco materiale d'archivio, il regista Chiarini ritrae Italo Calvino, lo scrittore che visse in un'epoca turbolenta: partigiano nella Seconda Guerra Mondiale, editor, autore politico e letterato.

Tradotto da un testo di Monika Haas

Dopo aver completato gli studi alla London Film School, Duccio Chiarini ha fondato la casa di produzione La Règle du Jeu. Come regista, sceneggiatore e produttore ha realizzato diversi cortometraggi, lungometraggi e documentari, che sono stati presentati e premiati in numerosi festival internazionali.

Francia, Italia 2023 – Regia: Duccio Chiarini – Versione originale in lingua italiana con sottotitoli in inglese – 76 minuti

Ingresso <https://www.dokfest-muenchen.de/films/the-writer-in-the-trees>

Organizzato da: DOKfest, in collaborazione con: Istituto Italiano di Cultura, Monaco di Baviera

### ESTRANEE - Silvia Cini - En plein air 2024



04.05.2024, 15:00-17:30

*En Plein air, performance series in public space*, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, presenta **ESTRANEE** parte del progetto *Avant que nature meure*, dell'artista Silvia Cini, vincitrice di Italian Council 2022.

A Monaco di Baviera, Silvia Cini prenderà in analisi una porzione di vegetazione spontanea, un segmento del territorio antropizzato urbano di cui la natura si è riappropriata e con il supporto dell'ecologista Eva Schneider, nomenclerà in modo sistematico parte delle specie vegetali presenti, in modo da individuarne l'areale di origine rispetto a quello di nuova appartenenza.

L'azione mette in evidenza l'insieme stratificatosi nel tempo di varietà vegetali che costituiscono il paesaggio. Questo complesso, talvolta armonioso, talvolta dissonante, è per l'artista, metafora della nostra società in divenire. Invertendo la tendenza a sradicare le specie alloctone invasive, in questa azione che l'artista ha più volte intrapreso negli anni, le piante *estranee* vengono osservate come portatrici di una ineluttabile trasformazione biologica e sociale, simbolo della contrapposizione dei concetti di autoctono e di migrante, di gruppo, che una volta identificatosi riconosce come estraneo chi non ne fa parte. L'ecosistema vive in continua trasformazione, il modo vegetale accoglie, rigetta, si integra e talvolta decade sotto il flusso di una costante migrazione, il cui risultato è la convivenza interspecie. La nomenclatura sistematica di areali spontanei, reali confini sovranazionali ed interspecie, si contrappone a quella di frontiere tracciate dal genere umano, parlandoci di quanto siano inefficaci le ambizioni dell'uomo di regolamentare la terra sottoponendola unicamente alla propria visione.

Chiunque sia interessato è invitato a far parte di questo processo. **ESTRANEE avrà luogo il 04.05.2024 dalle 15:00 alle 17:30**. Il punto d'incontro è la fermata dell'autobus espresso Lufthansa alla stazione della metropolitana Nordfriedhof. Da lì raggiungeremo in gruppo lo spazio verde (circa 20 minuti a piedi).

Dal **31 luglio al 2 Agosto**, negli spazi della Kunstraum, sarà realizzata la trasposizione visiva del laboratorio urbano che si terrà il 4 maggio a Monaco di Baviera.

Kunstraum München – *En plein air*, farà quindi parte delle tappe internazionali del progetto dell'artista Silvia Cini “*Avant que nature meure*“ realizzato con il supporto dell'Italian Council (XI edizione, 2022) programma di promozione internazionale per l'arte contemporanea italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, presentato dal Museo Orto Botanico dell'Università “La Sapienza” di Roma in collaborazione con CareOf, Fondazione Lac o Le Mon, Hellenic Society for the Protection of Nature, Hungarian Garden Heritage Foundation, MAMbo, Museu da Amazonia, PAV Parco Arte Vivente, il cui tema centrale è l'osservazione della natura urbana come immagine, da un lato dei fenomeni sociali e dall'altro dei fenomeni ecologici.

**Silvia Cini** è un'artista attiva fin dagli anni '90 nel campo dell'arte partecipata, con un particolare interesse per il paesaggio come metafora sociale, integrando arte e botanica. Il suo progetto “*Avant que nature meure*” nasce da una ricerca iniziata nel 2015 sulla fioritura delle orchidee spontanee nel contesto urbano di Roma, utilizzandole come bioindicatori della salute delle città. L'artista sta mappando sistematicamente le orchidee spontanee a Roma, prendendo spunto dagli acquerelli dal vero realizzati dal pittore Enrico Coleman tra il 1893 e il 1910,

conservati presso l'Istituto Centrale per la Grafica dove le opere dei due artisti saranno riunite dopo il completamento del progetto.

Un progetto a cura di Emily Barsi

[www.enpleinair.de](http://www.enpleinair.de)

[www.kunstraum-muenchen.de](http://www.kunstraum-muenchen.de)

### La letteratura ci salverà dall'estinzione?

A colloquio con Carla Benedetti, Università di Pisa



Mercoledì 07.05.2024, 19:00

La letteratura ci salverà dall'estinzione?

L'umanità corre oggi davvero il rischio di scomparire?

È possibile individuare i modi di pensare che hanno contribuito a provocare la situazione in cui ci troviamo e cambiarli?

Perché e in che misura la letteratura potrebbe stimolare questa metamorfosi?

Quale ruolo possono avere in questo autori/autrici di ieri e di oggi e lettrici/lettori?

E, infine, che cosa intendiamo, quando parliamo di "Antropocene"?

Di questo e di altro ancora parleremo con Carla Benedetti, professore ordinario di Letteratura Italiana Contemporanea all'Università di Pisa. Carla Benedetti è stata Fellow dell'Italian Academy alla Columbia University, Chair of Italian Culture alla Berkeley University of California e visiting professor alla New York University. Ha fondato le riviste "Nazione indiana" e "Il primo amore". Coordina il Cantiere umanistico dell'Antropocene dell'Università di Pisa.

Tra i suoi libri: L'ombra lunga dell'autore. Indagine su una figura cancellata (Feltrinelli, 1999 – Cornell University Press, 2005), Disumane lettere (Laterza, 2011); Oracoli che sbagliano. Un dialogo sugli antichi e sui moderni, con Maurizio Bettini (Effigie, 2016); Frocio e basta. Pasolini, Cefis, Petrolino, con Giovanni Giovannetti (Effigie, 2016 – Éditions Mimesis, 2017); La letteratura ci salverà dall'estinzione (Einaudi, 2021); Pasolini contro Calvino, nuova edizione (Bollati Boringhieri, 2022).

A moderare l'incontro sarà Florian Mehlretter, professore ordinario di Filologia Italiana presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera

In lingua italiana e tedesca con traduzione simultanea

Luogo della manifestazione: Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Str. 8, 80336 Monaco di Baviera

Registrazione obbligatoria presso Eventbrite <https://www.eventbrite.de/e/wird-die-literatur-uns-vor-dem-aussterben-bewahren-tickets-880761028947?aff=oddtcreator>

Foto: (c) Carla Benedetti

Organizzato da: Istituto Italiano di Cultura, Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera

La lunga notte della musica / Die lange Nacht der Musik 2024



Sabato 11.05.2024, 20:00-2:00

Luogo della manifestazione: Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Str. 8, 80336 Monaco di Baviera

Grazie alla collaborazione tra il Consolato Generale d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera si esibiranno diversi artisti e gruppi musicali dei generi rock, pop, classico, neo soul, R&B, funk e jazz.

Lo sfaccettato programma musicale si concluderà con Italodisco e musica revival. Una serata che risveglia il desiderio dell'Italia, nel bel mezzo di Monaco!

### Programma

20.00: La scuola italo-tedesca Leonardo da Vinci si presenta in musica

21.00: Bianca Fiorito (Duo)

22.00-24.00: Alice Viola con Diego Riedemann e Rene Haderer

00.00-2.00:

KEFAI

Italian Collective: Herr Cicoria, Leandro DeeJay, Macca DeeJay

Biglietto di ingresso ai 400 eventi della Lunga notte della musica: 20 euro presso la cassa serale

Prenotazioni:

<https://tickets.muenchenticket.net/shop?shopid=212&wes=14cf21bf212&nextstate=2>

oppure presso München Ticket

Per ulteriori informazioni <https://www.muenchner.de/musiknacht/>

Organizzato da: Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

### “I promessi sposi”

Reading teatrale di Massimiliano Finazzer Flory



Mercoledì 15.05.2024, 19:00

Luogo della manifestazione: Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Str. 8, 80336 Monaco di Baviera

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dalla scomparsa di Alessandro Manzoni, l'Istituto Italiano di Cultura presenta il reading teatrale "I promessi sposi" di Massimiliano Finazzer Flory. L'artista dà voce ai personaggi dei Promessi Sposi, in un viaggio tra letteratura e teatro, dove i personaggi de "I promessi sposi" come i bravi, don Abbondio, l'innominato, Renzo e Lucia, ma anche Cecilia, rivivono attraverso la voce di Massimiliano Finazzer Flory, accompagnato in scena da musiche di Verdi e Mascagni, eseguite da Matteo Fedeli (violino Guarneri del 1706).

Un'occasione straordinaria per ascoltare, da dentro e attraverso i personaggi, la ricchezza del capolavoro manzoniano.

I capitoli selezionati del romanzo (I, VI, VIII, XII, XXI, XXXIV e XXXVIII) offrono agli ascoltatori la possibilità di "vedere" "I promessi sposi" e capire come la letteratura sia visione che può salvare la nostra immaginazione dal conformismo e dall'omologazione socio-tecnologica del nostro tempo.

Massimiliano Finazzer Flory, drammaturgo, attore, regista di teatro e cinema, produttore, è uno dei massimi promotori della lingua italiana all'estero, ha rappresentato le sue opere in oltre 30 Paesi del mondo. Dal 2011 ha diretto e interpretato "I promessi sposi" in quattro continenti e in oltre venti Paesi tra Europa, America, Asia e Australia. Nel 2023 è stato direttore artistico del "Maggio Manzoniano" portando in scena la lettura integrale dell'opera "I promessi sposi" presso il Duomo di Milano. Per saperne di più: <https://www.finazzerflory.com/biografia/>

Ingresso libero, registrazione obbligatoria presso Eventbrite <https://www.eventbrite.de/e/i-promessi-sposi-die-brautleute-szenische-lesung-von-finazzer-flory-tickets-867372944827?aff=oddtcreator>

Organizzato da: Istituto Italiano di Cultura München In collaborazione con: Forum Italia e.V.

[Classici del cinema europeo: gli anni Sessanta](#)



23.-27.05.2024, 20:00

Dalla musica, passando per la moda, sino alla politica – gli anni Sessanta sono sinonimo di molte cose e anche di molte contraddizioni: un decennio di crisi e di guerre, di movimenti pacifisti e di liberazione della donna. Un decennio caratterizzato da sconvolgimenti epocali e da ripercussioni violente. Quali film venivano proiettati nei cinema europei in quel periodo? Come e dove si rifletteva il cambiamento dei valori sociali e culturali?

Goethe-Institut, Institut français, Instituto Cervantes, Istituto Italiano di Cultura e Centro Ceco vi invitano ad una rassegna di famosi film tratti dagli „Swinging Sixties“.

Giovedì 23.5.2024 | ore 20:00

OSTŘE SLEDOVANÉ VLAKY | CLOSELY WATCHED TRAINS

Cecoslovacchia 1966, Regia: Jiří Menzel

92 min., versione originale con sottotitoli in inglese

Venerdì 24.5.2024 | ore 20:00

PLEIN SOLEIL | NUR DIE SONNE WAR ZEUGE

Francia 1960, Regia: René Clément

115 min., versione originale con sottotitoli in tedesco

Sabato 25.5.2024 | ore 20:00

DER GETEILTE HIMMEL | DIVIDED HEAVEN

Germania 1964, Regia: Konrad Wolf

114 min., versione originale con sottotitoli in inglese

Domenica 26.5.2024 | ore 20:00

NUEVE CARTAS A BERTA | NINE LETTERS TO BERTA

Spagna 1966, Regia: Basilio Martín Patino

92 min, versione originale con sottotitoli in inglese

Lunedì 27.5.2024 | ore 20:00

IERI, OGGI, DOMANI | YESTERDAY, TODAY AND TOMORROW – Vietato ai minori di anni 12

Italia 1963, Regia: Vittorio De Sica

120 min., versione originale con sottotitoli in inglese

Il film si compone di tre episodi che presentano tre diversi profili femminili. L'azione, che si svolge a Napoli, Milano e Roma vede come protagonisti Marcello Mastroianni (in omaggio al centesimo anniversario della nascita) e Sophia Loren (Roma, 1934). Il film ha vinto nel 1964 il più importante premio cinematografico italiano, il "David di Donatello".

Foto: (c) SurfFilm

Nell'ambito di Münchner Europa-Mai

Luogo delle proiezioni: Werkstatt Kino, Rückgebäude, Fraunhoferstraße 9, 80469 Monaco di Baviera

Ingresso: 6,- euro

Seguiteci su / Folgen Sie uns auf

[Facebook](#) / [Instagram](#) / [Twitter](#)

Istituto Italiano di Cultura  
Hermann-Schmid-Str. 8  
80336 München

[culturale.iicmonaco@esteri.it](mailto:culturale.iicmonaco@esteri.it)

[www.iicmonaco.esteri.it](http://www.iicmonaco.esteri.it)